



Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Al peggio non c'è fine, riecco Capezzone

Si ricorre al peggio non c'è mai fine, è ricomparso Capezzone in tv. Ovviamente per dirci quanto sia infame l'opposizione, se mai ce lo fossimo dimenticato. Intanto Berlusconi è a Tunisi, per vedere se i locali si sono bevuti il suo improvvisato buonismo («siamo un popolo di migranti»). Ma, se proprio voleva sembrare credibile, non doveva portarsi appresso pure Maroni, responsabile primo di tutte le tragedie delle ultime settimane, in attuazione del bossiano «fora d'i ball». Intanto, la vergogna continua: gli immigra-

ti vengono deportati (senza cinture e senza lacci) al Sud e non vengono aiutati nell'unica maniera possibile: dando loro un permesso temporaneo che consenta di spostarsi in Francia o Germania. Soluzione troppo ragionevole per i cervelli leghisti, che preferiscono far spendere al Paese centinaia di milioni per maltrattare della povera gente, piuttosto che spendere molto meno per aiutarla. Di peggio c'è solo Fukushima, dove ormai, per turare la falla, sono ridotti a usare la segatura, come massaie impazzite. ❖

I BAMBINI MIGRANTI

VOCI
D'AUTORE

Giancarlo
De Cataldo

SCRITTORE E MAGISTRATO



La Convenzione sui diritti del fanciullo di New York (1989), ratificata in Italia con una legge del 1991, stabilisce che in tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche e delle autorità amministrative, l'interesse superiore del fanciullo deve essere tenuto in considerazione preminente.

E stabilisce che i diritti dei minori vadano garantiti senza distinzione di sorta "a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza".

Un preciso impegno internazionale vincola l'Italia, e gli altri Paesi firmatari, al rispetto di questa convenzione. Fra le conseguenze pratiche del dovere normativo rientrerebbe, dunque, l'obbligo di prestare assistenza degna di questo nome ai minori migranti che sbarcano, in queste ore, sulle coste europee. E l'Italia dovrebbe essere in prima fila: siamo, dopo tutto, il Paese che vanta strenui difensori della famiglia da pericoli come le unioni gay e il relativismo culturale.

Invece, per un singolare sussulto culturale, sembra che il tema stia a cuore solo a qualche lacrimosa anima bella della sinistra radical-chic (ovviamente, dal caldo rifugio di eleganti loft nei centri storici). Mentre i nostri governanti, in sintonia con il popolo che chiede sicurezza, si danno da fare per difenderci dall'orda di potenziali stupratori in fasce e terroristi in erba. ❖

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzarelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma (lunedì immigrazione, martedì economia e lavoro, mercoledì scuola, università e ricerca, giovedì ambiente, venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale di un convegno o di un evento del Partito Democratico

**TUTTO IL BLOCCO
VA IN REPLICA
ALLE 21.00
E ALLE 9.30
DEL GIORNO
SUCCESSIVO**

YOUDEM.tv
in streaming e sul **canale 813** di Sky